



## Ordinamento disciplinare della Scuola elementare di Grono

---

### **A. Generalità**

#### *Art. 1 Scopo*

L'ordinamento disciplinare, unitamente alla Legge scolastica del Comune di Grono, serve a :

- raggiungere gli obiettivi scolastici ai sensi dell'art. 1 della Legge per le scuole popolari del Cantone dei Grigioni;
- appoggiare gli insegnanti nell'adempimento dei propri obblighi secondo la Legge scolastica cantonale e a garantire un andamento ordinato e orientato al raggiungimento degli obiettivi che la scuola si pone;
- regolare la competenza delle autorità scolastiche e degli insegnanti nonché la procedura in caso di trasgressioni da parte degli scolari.

#### *Art. 2 Validità*

L'ordinamento disciplinare vale per tutte le scolare e gli scolari della Scuola elementare del Comune di Grono.

### **B. Norme di comportamento**

#### *Art. 3 Casa-scuola*

- Ci si sposta da casa a scuola e viceversa scegliendo la via meno pericolosa e possibilmente più breve.
- È proibito fare uso di pattini a rotelle, tavole e monopattini.
- Si dimostrano buona educazione e rispetto delle persone e delle cose altrui.

#### *Art. 4 Piazzale*

- Si raggiunge la scuola non prima di 10 minuti dall'inizio delle lezioni.
- Si rispettano i compagni e le persone che transitano sul piazzale scolastico.
- Si evitano tutte le azioni che potrebbero mettere in pericolo l'incolumità altrui.
- La prepotenza, soprattutto nei confronti dei più deboli, le espressioni irriverenti, il linguaggio indecoroso ed offensivo, le manifestazioni di carattere razzista sono puniti.
- Si favorisce l'integrazione dei nuovi arrivati (da altre località svizzere e da altre nazioni).
- La lotta e le aggressioni sono severamente represses.
- Il gioco del calcio è permesso solo con palla piccola e leggera, in aree delimitate.
- Non è permesso abbandonare il piazzale durante le pause.
- Sul piazzale non è permesso fare uso di biciclette, pattini a rotelle, tavole, monopattini o altri mezzi che possono mettere in pericolo sé o i compagni.
- Si contribuisce all'ordine ed alla pulizia.
- Il piazzale scolastico è delimitato. La cartina è esposta all'albo.

#### *Art. 5 Scale, corridoi, palestra e locali per attività specifiche*

- Dopo il primo suono del campanello, si sale silenziosamente e ordinatamente, senza correre.
- Si osservano la disciplina, l'ordine, il rispetto altrui e dell'edificio.
- Si utilizzano unicamente l'ingresso e le scale principali.
- Durante le pause, prima e dopo le lezioni, non ci si sofferma nelle aule, nell'atrio e nei corridoi, se non vi sono motivi di salute e l'autorizzazione del rispettivo docente.
- In palestra gli scolari possono entrare e trattenersi solo alla presenza dell'insegnante.
- In questo locale sono obbligatori una tenuta adatta e le pantofole o scarpe da ginnastica con suola pulita e conforme.
- I locali per specifiche attività si lasciano in ordine e puliti.
- Non si possono allontanare dal locale appositi attrezzi o altri mezzi didattici senza la comunicazione al docente responsabile.

#### *Art. 6 Aule*

- Si osservano il rispetto, la debita disciplina e l'ordine.
- Si calzano le pantofole.
- Non si mangia, non si beve, non si masticano gomme, salvo momenti particolari decisi dagli insegnanti.
- Di norma si va al gabinetto solo durante le pause.
- In classe ci si siede in modo corretto e composto.

#### *Art. 7 Utilizzo di oggetti e attrezzature estranei alle necessità scolastiche*

È vietato l'uso di oggetti o apparecchiature che disturbano il buon andamento della scuola (p.es. telefonini, giochi elettronici, MP3 e altro ancora). In ogni momento gli insegnanti possono procedere a controlli e al ritiro temporaneo - fino al termine delle lezioni - degli oggetti e/o delle attrezzature in questione.

### **C. Provvedimenti disciplinari, competenze, procedura**

#### *Art. 8 Provvedimenti disciplinari*

La mancata osservanza delle presenti disposizioni viene punita con un ammonimento, con compiti supplementari, con lavoro sotto sorveglianza.

Nel limite del possibile, il lavoro sotto sorveglianza deve permettere a chi ha commesso l'infrazione di rimediarsi attraverso un'attività positiva. Il lavoro sotto sorveglianza è limitato a sei mezze giornate e si può esigere che sia scontato anche durante periodi di vacanze; chi detiene l'autorità parentale deve esserne informato.

In casi estremamente gravi il Consiglio scolastico si riserva di adottare altri provvedimenti, comunque sempre nel rispetto delle vigenti disposizioni legali cantonali.

#### *Art. 9 Competenze*

Gli insegnanti di classe e il direttore scolastico possono pronunciare ammonimenti orali e/o scritti da far controfirmare a chi esercita l'autorità parentale nonché attribuire compiti supplementari commisurati all'infrazione rilevata.

Ciascun insegnante è responsabile affinché tutti gli scolari, quindi non solo quelli della propria classe rispettino le regole.

Il Consiglio scolastico, che si avvale del preavviso del direttore scolastico, può disporre di tutti i provvedimenti disciplinari previsti.

#### *Art. 10 Accertamento della fattispecie, diritto di ascolto*

Devono innanzitutto essere accertati il modo e le circostanze in cui l'infrazione è stata commessa. Lo scolaro deve essere sentito.

Nei casi in cui il provvedimento disciplinare comporta lavoro sotto sorveglianza va sentito preventivamente anche chi ha l'autorità parentale. Se quest'ultimi lo richiedono, la decisione, motivata, deve essere comunicata in forma scritta.

#### *Art. 11 Impugnazione*

Le decisioni disciplinari dell'insegnante o del direttore scolastico possono essere impugnate entro 14 giorni presso il Consiglio scolastico, il quale decide definitivamente.

Le decisioni prese dal Consiglio scolastico in prima istanza possono essere impugnate dalle persone direttamente interessate presso il Dipartimento dell'educazione, della cultura e della protezione dell'ambiente del Cantone dei Grigioni, nel rispetto delle relative disposizioni di legge.

#### *Art. 12 Informazioni tra insegnanti, direzione e consiglio scolastico*

Le informazioni raccolte dalle diverse istanze in relazione ai provvedimenti disciplinari sono da trattare nel rispetto delle disposizioni relative alla discrezionalità e alla proporzionalità.

#### *Art. 13 Entrata in vigore*

Il presente ordinamento disciplinare, emanato dal Consiglio scolastico il 30 luglio 2012 secondo l'art. 36 della Legge scolastica del Comune di Grono, entra in vigore con l'anno scolastico 2012 - 2013

PER IL CONSIGLIO SCOLASTICO DEL COMUNE DI GRONO

La Presidente

Il segretario